

in uno che opera in Piemonte e in uno che opera in Toscana. Lo stesso dicasi di funzionari degli ex provveditorati delle città del Nord nominati in località del Sud o del Centro o viceversa. E evidente il rischio di un aumento delle spese di missione e le assenze dal lavoro;

le istituzioni scolastiche, specie le più piccole, temono che questi costi (indennità e missioni, aerei, alberghi, pasti, ecc.), per quanto legittimi, si traducano in una riduzione della loro possibilità di spesa per i progetti, le attrezzature, le iniziative didattiche —:

se non ritenga che collegi costituiti in modo così eterogeneo difficilmente potranno diventare una risorsa conoscitiva per l'amministrazione statale e per gli enti locali sui flussi e sulle modalità di spesa;

se non ritenga che in un periodo in cui viene chiesta al mondo della scuola una gestione in economia non ci sia altrettanta attenzione a risparmiare anche in questo campo, pur senza nulla togliere alla serietà e all'efficacia dei controlli.

(5-01527)

\* \* \*

### *POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FRANCI e SUSINI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nei compartimenti marittimi della Toscana da anni si pratica la pesca del rossetto e oggi tale attività rappresenta circa il 60 per cento del reddito delle imprese che praticano l'attività di piccola pesca costiera;

attualmente tale attività interessa circa 50 imbarcazioni ed oltre 160 famiglie che da questo traggono reddito;

tale attività viene praticata con il metodo di pesca denominata sciabichello toscano, tale metodo non mette a rischio la riproduzione della fauna marina;

il rossetto è un pesce adulto la cui vita non è superiore ad un anno;

gli studi commissionati gli anni scorsi e depositati presso il Ministero e che fondano la ricerca in un lungo periodo di anni dimostrano che tale specie non è assimilabile al novellame;

il metodo di pesca non è riconducibile a quello delle pesche speciali;

tenuto conto che il 31 dicembre 2002 scade la deroga concessa dalla Comunità economica europea in virtù del regolamento n. 1626 del 1994 ad oggi nessun provvedimento è stato assunto per garantire la prosecuzione della stagione di pesca che si conclude nell'aprile del 2003, i periodi di pesca del rossetto vanno dal 1° novembre al 30 aprile di ogni anno;

qualora tale proroga non venisse concessa si metterebbe a rischio la sopravvivenza delle imprese e il lavoro di 160 persone —:

quali iniziative, anche in accordo con l'Unione europea, intenda assumere per garantire la prosecuzione dell'attività.

(5-01526)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

COSTA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

con il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, è stato istituito l'ispettorato centrale repressione frodi con compiti di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale, di controllo di qualità alle frontiere e, in generale, di

controllo nei settori, di competenza dell'allora ministero delle politiche agricole e forestali;

attualmente, il suddetto ispettorato è articolato in 4 divisioni centrali e 22 uffici periferici, ciascuno con un proprio laboratorio chimico;

si è assistito ad una progressiva contrazione del personale, ridottosi, secondo i dati ufficiali aggiornati al 31 marzo 2002, a 684 dipendenti, a fronte di un organico, stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 1996, in 880 unità;

questa forte contrazione del personale ha colpito in modo particolare le sedi del nord Italia, specialmente degli uffici di Asti e Torino che lamentano una carenza di personale del 30-40 per cento e quello di Genova del 50 per cento;

in data 15 ottobre 2002, è stato predisposto uno schema di regolamento di riorganizzazione che prevede un'ulteriore penalizzazione del Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) con la soppressione dei laboratori di Torino ed Asti e dei posti dirigenziali di Asti e Genova, oltre che con il declassamento degli Uffici di Asti e Genova a sedi distaccate di Torino e del Laboratorio di Genova a sede distaccata del laboratorio dirigenziale di Modena;

il provvedimento di riorganizzazione si ispira, con una riduzione degli uffici periferici, che scendono ad 11, ed un aumento di quelli dell'amministrazione centrale, ad una concezione centralistica in contrasto con la tendenza, attualmente in atto, di potenziamento delle strutture locali —:

se il Ministero non ritenga che l'assetto organizzativo previsto nello schema di regolamento di riordino non possa pregiudicare le capacità operative dell'Ispettorato vista la forte contrazione di personale e di uffici a livello locale;

se, non ritenga la suddetta riorganizzazione eccessivamente penalizzante per

la zona Nord-Ovest, che presenta il ridimensionamento di gran lunga più marcato rispetto a tutte le altre aree regionali, e quali azioni intenda intraprendere per riequilibrare tale situazione. (4-04926)

TRUPIA e SEDIOLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il consorzio di bonifica Riviera Berica di Sassano (Vicenza), comprende i bacini Valle dell'Agno, Fiumicello Brendola, Retrone Fimon, Fimon, Ronengo, Liona Frassenella e Ottoville;

da tempo esiste un contenzioso fra i consiglieri e i soci del consorzio, circa la classificazione e la ripartizione delle spese dirette e indirette fra i vari bacini, con riflessi personali sull'equità della contribuzione unitaria;

la giunta consortile con provvedimento n. 2712 del 22 aprile 2002 nominava una commissione per una accurata analisi delle spese e una ipotesi della loro ripartizione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

la commissione in data 22 ottobre 2002 terminava i propri lavori ed avanzava proposte condivise all'unanimità, per ovviare la disparità, in termini di contribuzione fiscale, fra i diversi bacini del consorzio;

la giunta consortile in una deliberazione del 23 ottobre 2002 accoglieva parzialmente le proposte della commissione, escludendo proprio quelle che potevano incidere nel superamento delle sperequazioni contributive;

il consiglio consortile approvava il bilancio di previsione 2003 mantenendo la disparità fra i bacini d'utenza e mantenendo aperto un contenzioso che potrebbe portare ad iniziative volte a dichiarare illegittimo il bilancio di previsione 2003 o a ricorsi presso la Corte dei conti —:

quali iniziative intenda assumere il Ministro per conoscere lo sviluppo dei fatti

e la loro legittimità al fine di ristabilire equità fra i contribuenti del consorzio di bonifica « Riviera Berica ». (4-04928)

\* \* \*

### SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

ZANELLA. — *Al Ministro della salute, al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

Nicola Freda medico di professione, vive da otto anni all'estero, è stato medico di fiducia dell'Ambasciata italiana a Lima in Perù e medico di fiducia del Ministero della sanità per l'assistenza del personale italiano marittimo e dell'aviazione civile, sempre a Lima, dal 1997 al giugno del 2001. Attualmente è medico di fiducia del Consolato Generale d'Italia in Filadelfia;

laureatosi presso l'Università degli Studi di Pisa si è iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Lucca dal 1993, si è specializzato in Chirurgia Plastica in Perù, ottenendo un elevato livello di preparazione;

negli Stati Uniti ha realizzato un *fellowship* in chirurgia craniofacciale presso la *Eastern Virginia Medical School* in Norfolk - Virginia, USA, della durata di 14 mesi;

nel mese di gennaio del 2001, il dottor Freda ha presentato presso il Ministero della sanità, Ufficio riconoscimento titoli e professioni sanitarie, la documentazione relativa al riconoscimento del diploma di specialista in chirurgia plastica conseguito presso l'università San Martin de Porres in Lima (Perù), attenendosi alle disposizioni dettate dalla circolare No.DPS/III L. 40/OC-1259 del 12 aprile del 2000 — circolare Bindi, (non esistendo nessun tipo di regolamentazione specifica per cittadini italiani che studiano all'estero ottenendo un titolo di specialista in un paese extracomunitario, come nel caso in questione) con all'oggetto:

cittadini stranieri non comunitari: riconoscimento titoli professionali dell'area sanitaria conseguiti all'estero;

dopo quasi due anni al dottor Freda viene fatta pervenire una comunicazione del Dipartimento per l'ordinamento sanitario, direzione generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, che dice: « ... la Conferenza dei Servizi riunitasi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 394/99 in data 10 maggio 2002, ... ha espresso parere negativo al riconoscimento del Suo titolo, in quanto la durata del corso da Lei frequentato è inferiore a quella minima prevista dalle direttive comunitarie non compensabile con prove attitudinali »;

il dottor Freda ha quindi prodotto nuova documentazione in cui attesta la quantità e la qualità dei suoi titoli di studi all'estero;

Nicola Freda ha quindi fatto richiesta, al direttore generale del dipartimento per il riconoscimento dei titoli sanitari del ministero della salute, al fine del riesame della istanza di riconoscimento del titolo di specialista, presentando tutta la documentazione richiesta (accredito per tre anni di formazione professionale nella specialità di Chirurgia Plastica con la durata delle ore dell'insegnamento accademico teorico-pratico ospedaliero così come indicato nella circolare; accredito di attività ospedaliera svolta in qualità di specialista in chirurgia plastica di due anni come complemento ai tre anni del programma di specializzazione nonché la documentazione relativa all'ultima formazione universitaria in chirurgia craniofacciale);

il dottor Freda ha delle competenze preziose e rare nel nostro Paese, infatti, nel mese di maggio, è stato membro dell'*equipe* chirurgica che ha operato un giovane italiano di Napoli che non trovando in Italia le competenze medico chirurgiche che gli erano necessarie, cercò